

INTERVISTA MASTROPIERI DI **NOMISMA** AUTORIZZAZIONI BLOCCATE

«Ci sono troppe incertezze le imprese scapperanno»

L'esperto: «Politiche regionali fallimentari»

● **BARI.** «L'evidenza del fallimento dell'esperienza della regolamentazione regionale dell'eolico è macroscopica». Giuseppe Mastropieri, analista di **Nomisma** Energia, è piuttosto critico sulle politiche pugliesi per le rinnovabili: «La sentenza 344/2010 della Corte Costituzionale - dice - ha trasformato in un boomerang il regolamento regionale 16: adesso la gestione degli iter autorizzativi diventa difficilissima».

La Puglia si era anche inventata i Piani regolatori degli impianti eolici, adesso cancellati dalla Consulta. Hanno funzionato?

«Al 26 novembre, data della sentenza, la situazione era quantomai controversa. A distanza di 4 anni sono solo 30 i comuni che hanno concluso o quasi l'iter autorizzativo dei Prie: il 12% di tutti i comuni, corrispondenti al 22% della superficie regionale. Se consideriamo anche quelli che hanno avviato il processo di pianificazione, arriviamo a 65 comuni. In termini assoluti l'esperienza è

stata pressoché fallimentare per la sua lenta attuazione, ma va detto che la complessità della procedura rendeva l'approvazione dei Prie un'impresa da titani. Ma c'è altro».

Prego.

«Il regolamento 16, quello cancellato, prevedeva un periodo transitorio prima dell'entrata in vigore dei Prie. Delle oltre 600 richieste di parchi eolici presentate in Regione, ben 365 sono arrivate nel periodo transitorio: in questo senso, il regolamento è nato già depotenziato».

tate in Regione, ben 365 sono arrivate nel periodo transitorio: in questo senso, il regolamento è nato già depotenziato».

Qual è, oggi, la situazione sul piano degli investimenti?

«Oggi in Puglia risulta praticamente impossibile con-

cludere un iter autorizzativo e realizzare un impianto eolico senza affrontare anni di contenziosi amministrativi dall'esito incerto. Qualche operatore di settore dice che d'ora in avanti in Puglia sarà in vigore la "procedura Tar" per l'autorizzazione degli impianti. C'è da attendersi una progressiva fuga di imprese ed investitori dal territorio regionale».

[m.s.]



Mastropieri di **Nomisma** Energia

